

ATTO NEGOZIALE**Allegato 1**

L'anno 2010, il giorno del mese di marzo 2011

TRA

la Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639 (di seguito denominata

semplicemente Regione), nella persona del Dirigente del Settore Tecnico

Amministrativo Provinciale delle Foreste (S.T.A.P.F.) di Caserta dell'Area

Generale di Coordinamento Sviluppo Attività del Settore Primario, dott.ssa

Flora Della Valle, nata a Napoli il 08/12/1964, domiciliata per la carica in

Caserta, alla via Arena, località S. Benedetto, delegato alla stipula del presente

atto in virtù della L.R. 29/12/2005 n. 24, art. 4, D.G.R. n° 45 dell'11/01/08 e

Decreto Regionale del Coordinatore dell'Area "Sviluppo Attività Settore

Primario", n. 70 del 15/11/2010

-da una parte –

E

Il Primo Circolo Didattico "Giovanni Falcone", CF 82001690617 (di seguito

indicato come contraente), rappresentato dalla prof. Erminia Cortellessa, nata

a, il domiciliata per la

carica presso la sede della Scuola sita in Piedimonte Matese (CE), Largo San

Domenico, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Dirigente

Scolastico e Legale Rappresentante dell'Istituto scolastico "Giovanni

Falcone"- I Circolo didattico di Piedimonte Matese (Ce), ai sensi e per gli

effetti della Legge n. 59/97 e del D.P.R. n. 275/99

*-dall'altra-***PREMESSO CHE:**

– la Regione Campania, persegue, in coerenza con gli obiettivi del Piano

Forestale Generale, tra l'altro, le finalità della tutela delle caratteristiche genetiche e della biodiversità della flora locale, della riqualificazione del paesaggio mediante il recupero di aree marginali, dell'incentivazione degli interventi di forestazione urbana, nonché della realizzazione di attività didattiche, divulgative, informative e ricreative per sviluppare, promuovere e diffondere la cultura ambientale e dello sviluppo sostenibile;

- il Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste (S.T.A.P.F.) di Caserta, possiede, tra le sue competenze ordinamentali, la realizzazione, in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi forniti dagli Organi di governo regionale, di azioni preordinate alla protezione della natura, alla tutela delle risorse ambientali ed alla loro valorizzazione, nonché alla diffusione e promozione dei valori, delle conoscenze e degli stili di vita orientati al rispetto del bene comune e delle risorse del pianeta ed alla promozione dello sviluppo sostenibile dei territori;

- il Primo Circolo Didattico "Giovanni Falcone" di Piedimonte Matese (CE) ha presentato un'offerta progettuale a valere sull'avviso pubblico di cui al PON annualità 2010/2011 per l'Obiettivo C – Azione C3, denominata "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITA' IN OGNI SCUOLA" promosso dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica con nota Prot.n. AOODGAI/7215 del 04/06/2010; con nota del 06/09/2010, acquista al protocollo dello STAPF di Caserta con n. 726615 dell'8/09/2010, il Primo Circolo Didattico "Giovanni Falcone" ha presentato allo STAPF di Caserta una richiesta di costituzione di partenariato per la partecipazione al suddetto PON,

	finanziato con il fondo sociale Europeo per l'annualità 2010/2011,	
	Obiettivo C, Azione C3;	
	– nell'ambito di tale iniziativa l'Istituto scolastico proponente ha scelto di	
	realizzare un intervento di educazione ambientale, rivolto agli alunni	
	delle classi terze finalizzato a favorire l'adozione concreta da parte dei	
	giovani di stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di rispetto e	
	tutela dell'ambiente,	
	– con nota dello STAPF Caserta, prot. n. 748043 del 15/09/2010 si è	
	comunicato, dopo un'attenta analisi delle finalità e dei contenuti del PON	
	suddetto e della proposta progettuale formulata dalla Scuola proponente,	
	che lo stesso risulta assolutamente congruente con le competenze	
	istituzionali del Settore e con le attività già poste in essere attraverso i	
	progetti di educazione alla natura destinati agli alunni delle scuole	
	secondarie di primo e secondo grado della provincia di Caserta;	
	– l'adesione al PON non comporterà alcun onere aggiuntivo per	
	l'Amministrazione Regionale in quanto rientrante nell'ordinaria attività	
	del Settore;	
	Tutto ciò premesso, tra le costituite parti si conviene e si stipula quanto segue:	
	ART. 1 – Valore delle premesse	
	La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente	
	Convenzione.	
	ART. 2 – Oggetto della convenzione	
	La Regione Campania attraverso il Settore Tecnico Amministrativo	
	Provinciale Foreste (STAPF) di Caserta si impegna a costituire un	
	partenariato con il Primo Circolo Didattico "Giovanni Falcone" per la	
	Pagina 3 di 9	
	fonte: http://burc.regione.campania.it	

definizione di dettaglio e per la successiva realizzazione di un'offerta progettuale a valere sull'avviso pubblico di cui al PON annualità 2010/2011 per l'Obiettivo C – Azione C3, denominata “LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITA' IN OGNI SCUOLA”, promosso dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica con nota Prot.n. AOODGAI/7215 del 04/06/2010;

ART. 3 – Modalità di esecuzione della prestazione

Nell'ambito del partenariato lo STAPF di Caserta collaborerà alla fase di progettazione delle specifiche attività progettuali e di realizzazione del progetto stesso, secondo le proprie peculiari competenze, mettendo a disposizione dei propri funzionari esperti soprattutto in riferimento alle tematiche connesse al disboscamento, agli incendi boschivi e al rischio idrogeologico, alla biodiversità ed alle tecniche di coltivazione delle essenze autoctone, inoltre, lo STAPF di Caserta parteciperà alla fase didattica attraverso la realizzazione di percorsi didattici caratterizzati da un apprendimento in situazione, ossia attraverso lo svolgimento di attività concrete sia laboratoriali che in campo, che utilizzano la metodologia del cooperative learning.

Tra le attività per cui lo STAPF di Caserta si renderà disponibile ci sarà anche la visita e la realizzazione di alcune attività presso i vivai forestali regionali, la visita alla Cipresseta di Fontegreca, ed, eventualmente, ai Parchi regionali del Matese e di Roccamonfina.

ART. 4 – Durata della convenzione

Le attività previste dalla presente convenzione verranno svolte per un periodo pari alla durata del PON (Anni scolastici: 2010/2011 e 2011/2012), a partire

dalla data della stipula.

ART. 5 – Oneri a carico della Regione

L'adesione al PON non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Regionale in quanto rientrante nell'ordinaria attività del Settore.

ART. 6 – Oneri a carico dell'Istituto scolastico

Sarà a carico dell'Istituto scolastico:

- il coordinamento del Partenariato e i rapporti con il Ministero per quanto attiene alla gestione del PON;
- l'affiancamento al personale regionale impegnato nel progetto;
- il materiale didattico necessario per la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- la copertura assicurativa per il personale docente e gli studenti partecipanti al PON;
- gli oneri di trasporto per lo spostamento dei ragazzi relativamente alle attività da svolgere all'esterno anche al fine di favorire l'apprendimento in situazione;
- tutte le attività di supporto logistico necessarie per il corretto ed efficace svolgimento delle attività progettuali.

ART. 7 – Proroga

Il contraente potrà richiedere una proroga delle attività per un periodo utile alla conclusione del progetto stesso, non superiore a 12 mesi. L'eventuale proroga sarà concessa solo a seguito delle pertinenti valutazioni dello STAFF di Caserta e sarà disciplinata con apposito ulteriore specifico atto.

ART. 8 – Gratuità della prestazione

Non è previsto alcun emolumento, né alcun onere accessorio per il personale impegnato dal contraente nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 9 – Recesso

La Regione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R., tenendo indenne il contraente dalle spese sostenute.

ART. 10 – Risoluzione

La Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti specifici casi:

a) mancata partecipazione a incontri e attività concordate, senza giustificato motivo, del personale docente impegnato nella realizzazione del progetto sperimentale dall'atto della stipula della presente convenzione al termine delle attività;

b) mancato espletamento, senza giustificato motivo, delle attività di affiancamento al personale regionale;

c) mancata attività a supporto delle scolaresche.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma, la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 del C.C. per clausola risolutiva espressa.

ART. 11 – Controlli della Regione

La Regione si riserva, qualora si accertasse la non rispondenza tra l'attività svolta e quella prevista dal presente convenzione, di procedere alla revoca,

parziale o totale della convenzione.

ART. 12 – Personale Impegnato

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente atto sarà affidato a personale regionale con esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente.

Tale personale sarà all'occorrenza affiancato dal personale volontario dei parchi e dagli operai vivaisti già impegnati nelle attività dei Vivai.

ART. 13 – Riservatezza delle informazioni

Il contraente si obbliga a mantenere riservati e ad utilizzare, esclusivamente per l'esecuzione dell'incarico affidato, ogni dato, atto, notizia o informazione di cui sia venuto a conoscenza per effetto dello stesso; il contraente si obbliga a mantenere riservato, altresì, tutto il materiale predisposto per lo svolgimento dell'attività concordata. Eventuali pubblicazioni realizzate su temi della convenzione e con i fondi ad essa destinati dovranno recare il logo della Regione, dovranno essere pubblicizzate dando il dovuto risalto al partenariato instaurato con l'Amministrazione regionale e dovranno essere fornite in congruo numero allo STAPF di Caserta.

ART. 14 – Registrazione

Il presente accordo, redatto in duplice originale, sarà soggetto a registrazione solamente in caso di uso. Nel caso di Enti Pubblici si è esenti da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 della tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Le spese di registrazione sono ad esclusivo carico della parte richiedente.

ART. 15 – Clausola di manleva

Il contraente esonera la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che potranno derivare a persone o a cose durante lo

svolgimento dell'incarico o da esso derivanti.

Inoltre alcuna pretesa potrà essere avanzata dal personale docente coinvolto nella presente iniziativa nei confronti dell'Ente regionale, per l'attività svolta ai sensi della corrente convenzione.

ART. 16 – Domicilio legale

Per l'esecuzione del presente atto le parti eleggono domicilio rispettivamente:

La Regione Campania presso la sede dello S.T.A.P.F. di Caserta, in loc. San Benedetto, via Arena – 81100 CASERTA.

Il contraente presso la sede della Scuola sita in Piedimonte Matese (CE), Largo San Domenico.

ART. 17 – Foro competente

Le parti convengono che, per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed alla esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 Cod. Proc. Civ. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Il presente atto è composto da 9 pagine singole stampate con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Il Dirigente dello STAPF

Il Dirigente Scolastico

di CASERTA

Primo Circolo Didattico "G.Falcone"

Dr.ssa Flora Della Valle

Prof. Erminia Cortellessa

Caserta, lì

Le parti approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 C.C.
2° comma, le clausole di cui all'art. 9, 10, 11 e 17 (esclusiva competenza del
Foro di Napoli per qualsiasi controversia dovesse sorgere fra i contraenti della
presente convenzione).

Il Dirigente dello STAPF

Il Dirigente Scolastico

di CASERTA

Primo Circolo Didattico "G.Falcone"

Dr.ssa Flora Della Valle

Prof. Erminia Cortellessa

Caserta, lì